



una
attrice ci
scrive

CI VORREBBE ANCHE AL SUD!

Dev'essere terribile ritrovarsi, da anziani, soli e senza appoggi dei familiari.

I progetti che aiutano queste persone in difficoltà sono utili e hanno tutta la mia stima. Mi piacerebbe che ce ne fossero di più, soprattutto al Sud.

Daniela Migliardi (via e-mail)



Da sinistra, Fautista Stefano Chiarelli con Elena Martinelli, un'assistente; il call center di Giuseppina a Ferrara; l'autista Luca Beccati; Simone Lodi e Marina Balestra, che dirigono il call center.

tile e divertente. Gli anziani che trasportiamo sono simpaticissimi» spiega Luca Beccati. Saliamo sul pulmino di Stefano Chiarelli e, con lui, andiamo a prendere Bruna Facchin, che deve fare una visita in ospedale. «Il nostro è un compito delicato, perché non ci limitiamo a fare gli autisti, ma ascoltiamo con pazienza le confidenze delle persone. Insomma siamo anche un po' psicologi» spiega Stefano mentre attraversiamo la città. La signora Bruna ci accoglie con entusiasmo: ci fa entrare in casa e ci offre un caffè mentre finisce di prepararsi. Intanto, ci racconta la sua storia: «Ho 80 anni e amavo andare in bicicletta, ma da quando soffro di fibromialgia non posso più farlo. Per fortuna c'è il progetto *Giuseppina*, che mi accompagna ovunque e mi fa sentire protetta. Quest'estate proverò anche la consegna della spesa a domicilio, perché con il caldo non me la sento di uscire».

Tutti sul pulmino

Partiamo e, prima di arrivare in ospedale, andiamo a prendere altre persone: Lidia Paganelli e suo marito Giuseppe Mazzoli, che devono fare un controllo medico. «Siamo sposati da 64 anni e siamo così u-

niti che andiamo anche dal dottore insieme» raccontano. «Ci facciamo aiutare da *Giuseppina* da due anni, così siamo più tranquilli, specialmente d'estate, quando Ferrara si svuota». Anche Renata Moretti, 86 anni e grinta da ragazzina, è una passeggera dell'autobus. Per lei, il viaggio sul pulmino è un pretesto per chiacchierare un po': «Qui nascono tante amicizie, ma non solo tra noi anziani: io adoro anche gli autisti, perché sono disponibili».

Quando sale sul pulmino anche Elena Martinelli, 81 anni, il divertimento è assicurato. Questa allegra signora, infatti, fa tante battute. Poi, all'improvviso, diventa triste e si rivolge all'autista: «Stefano, volevo chiederle un favore: un giorno può portarmi al cimitero? Vorrei andare a trovare mio figlio, che è morto a 28 anni. Non sarà un momento facile e ho bisogno di avere accanto qualcuno che dia forza, come i volontari di questo progetto». A questo punto, non ci sono più dubbi: *Giuseppina* è davvero il progetto che vuole bene agli anziani.

LE ALTRE INIZIATIVE ITALIANE

- **A Milano, in Piemonte e in Liguria** L'associazione SEA (Servizio Emergenza Anziani, tel. 0239219977, n. verde 800812068) durante l'estate ha tanti volontari che, gratuitamente, fanno compagnia agli anziani soli, consegnano la spesa a casa e li accompagnano dal medico.
- **A Roma** il Comune di Roma ha attivato il servizio Pronto Nonno (n. verde 800147741), che si rivolge agli anziani non autosufficienti dai 65 anni in su. Questa iniziativa coinvolge medici, infermieri e volontari che offrono assistenza agli anziani in caso di malore, fanno compagnia alle persone sole e informano anticipatamente sui giorni più caldi dell'estate, fornendo consigli su come affrontare l'afa nel migliore dei modi.
- **In Molise** il progetto Argento Molise dell'associazione Agorà (tel. 0874418352) mette a disposizione per tutta l'estate tanti volontari che, gratuitamente, assistono gli anziani soli e non autosufficienti.
- **In tutte le regioni** L'associazione Auser, con il progetto Filo d'Argento mette a disposizione il numero verde 800995988, cui gli anziani in difficoltà possono rivolgersi 24 ore su 24 per ricevere aiuti pratici e consulenze psicologiche gratuite.

Un caffè da Bruna

Alle nove, l'attività entra nel vivo: Luca Beccati e Stefano Chiarelli, due autisti volontari, stanno cominciando il loro lavoro. «Siamo impegnati parecchie ore al giorno, di solito dalla sette di mattina alle sette di sera, ma la nostra attività è u-



Nella foto, l'Associazione SEA (sede di Milano). Da sinistra, Elena Orlandi e Carlo Capria, volontari, e Maria Grazia Di Valentin, presidente.

“ Vogliamo che le persone si sentano a proprio agio, che si rivolgano a noi come farebbero con un amico